IL CYBERBULLISMO

Il Cyberbullismo,è una forma di bullismo,guidato attraverso strumenti telematici,come internet.

Rispetto al bullismo,che si causa nella vita reale,il cyberbullismo,lo fa su internet e causa dei danni violenti,

ovvero:

Difficile reperibilità

Il cyberbullismo,avviene tramite SMS,mail o in un forum online privato,è più difficile reperirlo e rimediare.

Indebolimento delle remore etiche:

Ovvero essere un'altra persona online che fa e dice cose che non farebbe o direbbe nella vita reale.

Assenza di limiti spazio temporali

Mentre il bullismo tradizionale,avviene in luoghi e momenti specifici,tipo a scuola,il cyberbullismo, investe la vittima tramite un mezzo elettronico su whatsapp, facebook, blog, ecc..

Come nel bullismo,anche nel cyberbullismo,il prevaricatore vuole prendere di mira chi viene ritenuto “diverso”per l’aspetto estetico,l’orientamento sessuale,la timidezza.

Questo causa l’isolamento della persona,e dei danni psicologici come la depressione e le intenzioni di suicidarsi.

Le diverse categorie di cyberbullismo

- **FLAMING** → Messaggi online violenti e volgari
- **MOLESTIE** → Invii ripetuti di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno
- **ESCLUSIONE** → Escludere una persona da un gruppo online per provocare in essa un sentimento di emarginazione
- **DENIGRAZIONE** → Sparlare di qualcuno per danneggiare gratuitamente la sua reputazione via e-mail o sui social network.
- **SOSTITUZIONE DI PERSONA** → Passare per un'altra persona per spedire messaggi
- **INGANNO** → Ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi condividere con altri le informazioni su mezzi elettronici
- **CYBERPERSECUZIONE** → Molestie e denigrazioni minacciose mirate a incutere paura
- **DOXING** → Diffusione pubblica via internet di dati personali.

QUESTI ATTI POSSONO COSTITUIRE UNA VIOLAZIONE DEL CODICE CIVILE ITALIANO,CODICE PENALE ITALIANO E CODICE DELLA PRIVACY.

Un fatto di cronaca relativo al cyberbullismo è quello di uno studente che bullizza un suo professore fino a rendergli la vita un inferno per un brutto voto.

Inoltre pubblica un video del professore dove viene spintonato e insultato e questo video finisce su tutti i social.

Il ragazzo che ora è maggiorenne è stato accusato di violenza privata e minacce e dovrà pagare 14.500 euro per i danni morali.

AFFINCHÉ CIÒ NON ACCADA:

1 DIRLO A QUALCUNO, UN ADULTO

2 SALVARE TUTTO

3 RESTARE UNITI

4 NON FARSI COINVOLGERE

5 TENERSI INFORMATI

6 BISOGNA COMPRENDERE LA PORTATA

7 RICONOSCERE I SEGNALI

8 TENERE I DATI A SICURO

9 NON CONFORDERE LE PRIORITA’

DIRLO A QUALCUNO,
UN ADULTO

pochissime persone lo fanno e questa mancanza di comunicazione deriva dall'imbarazzo o dalla paura.

Tipo i bambini hanno paura di parlare con un adulto perché hanno timore che questo potrebbe peggiorare la situazione una volta che il bullo lo scopre o che i genitori o insegnanti non siano in grado di di fermare questa situazione.

Per questo è fondamentale che siano i genitori ad aprire un dialogo con i figli se pensano che esso sia vittima di bullismo online. E se questa persona è vittima di bullismo bisogna coinvolgere i responsabili scolastici o contattare gli amministratori dei social network.

SALVARE TUTTO

IN ALCUNI CASI IL BULLISMO SFOCIA DAL FASTIDIO,ALLE MOLESTIE E LE MINACCE CRIMINALI.

Se il proprio figlio è vittima di cyberbullismo, bisogna assicurarsi di salvare le schermate o di fare foto a tutti i post e messaggi del bullo e di registrare sempre l'ora e la data

RESTARE UNITI

È molto importante per cercare soluzioni a lungo termine contro il cyberbullismo

NON FARSI COINVOLGERE

RICONOSCERLO

NON INGNORARLO

Per combattere questo fenomeno è necessario

chi è testimone di attacchi deve riferire, agli amici, ai parenti o agli insegnanti, questo disturbo

OBIETTIVO DEL BULLO

Provoca il bersaglio con affermazioni ridicole o cattive

PER

Suscitare rabbia nella vittima!

L'opzione migliore è quella di bloccare il bullo sui social network e sulla posta elettronica.

TENERSI INFORMATI

È essenziale,come genitori,imparare tutto ciò che si può su cosa fa il figlio su internet.

Un luogo comune è che siano sempre i ragazzi e le ragazze le vittime,ma c'è la probabilità che possano essere anche loro i bulli.

Ragazzi

minacciano

Ragazze

si concentrano sulla violenza emotiva per minare l'autostima delle proprie vittime,che può essere più pericoloso.

BISOGNA COMPRENDERE LA PORTATA

Il bullismo può avere luogo su:

tramite sms che arrivano direttamente dai bulli.

Poiché gli adolescenti non si separano mai dal telefono le molestie possono diventare.

Quindi per prevenire ogni minaccia,bisogna monitorare sempre il telefono del proprio figlio

BISOGNA RICONOSCERE I SEGNALI

Un figlio che è vittima di cyberbullismo è uguale ad un'altro adolescente; Spesso non vuole parlare della sua giornata e non racconta nulla di sé.

Bisogna stare attenti ad altri segnali, come:

- Perdita di interesse nelle attività preferite
- Cambiamenti nelle abitudini alimentari e del sonno.

TENERE AL SICURO I DATI

È importante che i genitori e i figli siano attenti nel pubblicare dati online.Tenere le password al sicuro e cambiarle regolarmente.

NON CONFONDERE LE PRIORITÀ

Alcune vittime rispondono agli attacchi dei loro bulli con altri attacchi

quindi comportarsi anch'essi da bulli

È NECESSARIO ASSICURARSI DI EDUCARE I FIGLI AL RISPETTO DEI SENTIMENTI E DELLA PRIVACY DEGLI ALTRI.

COSA POSSONO FARE LE VITTIME DEL CYBER BULLISMO?

ATTUALMENTE IL CYBER BULLISMO NON COSTITUISCE UN REATO

MA

Si ricollega a quelle condotte illecite in cui può tradursi

POSSONO ESSERE PERSEGUIBILI PENALMENTE:

- Lo Stalking
- La minaccia
- L'ingiuria
- L'offesa
- L'istigazione al suicidio
- La denigrazione attraverso la diffusione di contenuti privati e personali come foto o video compromettenti

SPESSO LE VITTIME PIÙ FRAGILI SONO I MINORI

È compito, soprattutto, dei genitori e degli adulti che ruotano attorno alla vita del soggetto, PRESTARE ATTENZIONE per poter intervenire tempestivamente

In particolare i genitori devono vigilare sull'operato dei figlio per non incorrere nella:

CULPA IN VIGILANDO

OMESSA O CARENTE SOVERGLIANZA

CULPA IN EDUCANDO

CARENZA NELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

CONSEGUENZE PER I BULLI

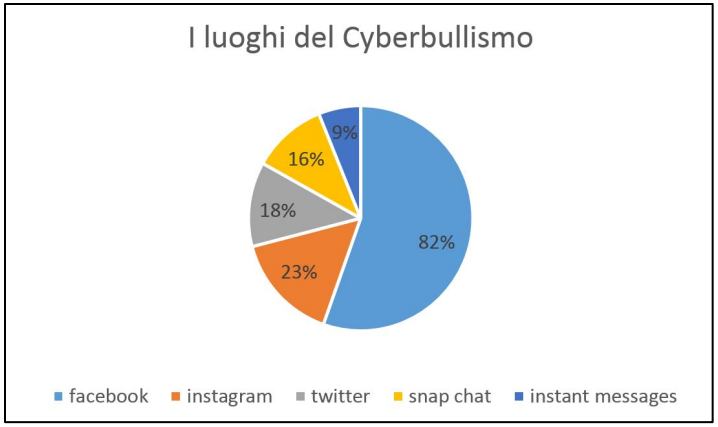
Legge n. 71 del 29 maggio 2017
"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo"

La prima legge in Europa sul fenomeno del bullismo

Non è una legge repressiva perché non istituisce il reato di bullismo o di cyberbullismo, ma provvede a contrastare il fenomeno con azioni a carattere preventivo, attuando particolari strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti.

- La legge 71/2017 prevede ulteriori strumenti di tutela, che consentono la rimozione del contenuto lesivo dal web, al fine di attenuare le conseguenze dannose dell'atto illecito.

Nel caso di Social Network come Facebook o Instagram, i minori che abbiano compiuto almeno 14 anni o i genitori, possono segnalare l'abuso ottenendo la rimozione o l'oscuramento del contenuto lesivo in un tempo massimo di 48 ore



È possibile rivolgersi direttamente a Google richiedendo la rimozione del link che rimanda alla pagine ove è presente l'illecito.

Se gli strumenti suddetti non portano nessun risultato

Si può presentare un'apposita ISTANZA AL GARANTE DELLA PRIVACY A TUTELA DEL MINORE

Questa istanza, tuttavia, può essere presentata solo da maggiorenni o dai genitori del minore

Da ultimo, ci può rivolgere direttamente al QUESTORE per richiedere un ammonimento, purché non sia già stata presentata una denuncia per diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati

Il Questore provvederà all'audizione del minore bullo e ad ammonire lo stesso affinchè la diffusione del contenuto lesivo sia interrotta

RIMEDI E CONSIGLI CONTRO IL CYBERBULLISMO

- Il digitale ha escogitato delle APP e dei siti per contrastare il Cyberbullismo:

CONVY SCHOOL

"SENZA PAURA E LIBERI DAL BULLISMO"

PROGETTO ELISA

YOU POL

CONVY SCHOOL

E' l'APP adottata da molti Istituti Scolastici

Permette di segnalare direttamente i casi che sono stati visti o "vissuti" dall'esterno, in modo semplificato

cosicché

Anche i bambini la possono usare per segnalare qualcosa

In seguito alla segnalazione, messaggio arriverà al referente anti-bullismo della scuola, che prenderà i dovuti provvedimenti

PROGETTO ELISA

È una piattaforma e-learning promossa dal MIUR

Fornisce corsi sul bullismo per gli insegnanti, soprattutto per fornire loro strategie, strumenti operativi, per combattere il fenomeno in modo corretto.

Ad esempio strumenti di monitoraggio per creare una mappatura del fenomeno.

“SENZA PAURA E LIBERI DAL BUL

SENZA PAURA

LIBERI DAL BULLISMO

APP promossa dal ministero dell’Istruzione

Propone una serie di giochini e quiz che guidano i ragazzi in un percorso pedagogico-didattico di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo

È come un Videogame

I contenuti non sono subito disponibili ma vengono sbloccati man mano che si prosegue nel percorso

Costituisce un ottimo modo per “formare” i bambini in modo che sin da piccoli comprendano i danni che può fare il bullismo.

YOU POL

Applicazione promossa dalla Polizia di Stato

Può essere utile per segnalare in maniera istantanea episodi più gravi di bullismo

Mandando una semplice richiesta di auto tramite Messaggio

Mandando immagini per testimoniare la gravità dell'evento

Ogni richiesta viene geolocalizzata, quindi sapendo da dove arriva, gli agenti possono intervenire repentinamente